



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI

Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL
Tel. 0131283963/720/831
Fax 0131965
contab@uniupo.it

Publicato il 10.01.2023
Scade il 25.01.2023 ore 12.00

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI UNA (N. 1) BORSA DI STUDIO PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLA RICERCA POST DOTTORATO DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI ATENEO IN MATERIA DI BORSE DI STUDIO DI ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLA RICERCA.

TITOLO DELLA BORSA: "LA FILOSOFIA DEL DIRITTO DI A. ROSMINI IN DIALOGO INTERDISCIPLINARE CON GLI ORIENTAMENTI CONTEMPORANEI IN MATERIA, CON UNO SPECIFICO FOCUS SULL'ECOGIURISPRUDENZA DI THOMAS BERRY"

OGGETTO DELLA BORSA: ATTIVITÀ DI RICERCA

INIZIO BORSA: 06.02.2023

FINE BORSA: 05.08.2023

Il Direttore del Dipartimento

visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (D.R. Rep. n. 300/2014);

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università (D.R. n. 166/2009);

visto il Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca (D.R. Rep. n. 167 del 01.03.2017);

visto il Decreto del Direttore rep. n. 1 del 09.01.2023 di attivazione di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca post dottorato dal titolo "La Filosofia del diritto di A. Rosmini in dialogo interdisciplinare con gli orientamenti contemporanei in materia, con uno specifico focus sull'ecogiurisprudenza di Thomas Berry", della durata di 6 mesi, per un importo di € 8.400,00 (ottomilaquattrocento/00) sui fondi Istituto Rosmini assegnati al prof. Paolo Heritier;

considerato che il pagamento della borsa di ricerca sarà sotto condizione del ricevimento del finanziamento da parte del Centro internazionale di Studi Rosminiani;

considerata la necessità di avviare la procedura sopra indicata e valutato ogni opportuno elemento

decreta

l'approvazione dell'avviso di selezione pubblica di seguito riportato (per titoli e colloquio) per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca post dottorato, della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile dal titolo "La Filosofia del diritto di A. Rosmini in dialogo interdisciplinare con gli orientamenti contemporanei in materia, con uno specifico focus sull'ecogiurisprudenza di Thomas Berry" Responsabile Scientifico prof. Paolo Heritier per un importo di € 8.400,00 (ottomilaquattrocento/00) da pagarsi sul finanziamento del Centro internazionale di Studi Rosminiani.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Prof.ssa Serena Quattrocolo



Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca post dottorato, della durata di 6 mesi, dal titolo “La Filosofia del diritto di A. Rosmini in dialogo interdisciplinare con gli orientamenti contemporanei in materia, con uno specifico focus sull’ecogiurisprudenza di Thomas Berry” - Responsabile Scientifico prof. Paolo Heritier da svolgersi per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche ed Economiche.

Articolo 1

ISTITUZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell’Università del Piemonte Orientale, istituisce una borsa di studio post dottorato di durata pari a n. 6 mesi eventualmente rinnovabile per addestramento e perfezionamento alla ricerca in materia di “La Filosofia del diritto di A. Rosmini in dialogo interdisciplinare con gli orientamenti contemporanei in materia, con uno specifico focus sull’ecogiurisprudenza di Thomas Berry” per le cittadine/i cittadini italiani o straniera/i in possesso di Diploma di laurea triennale/di laurea magistrale/laurea specialistica (o di vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o Filosofia (o titolo universitario straniero equipollente) e Dottorato in Giurisprudenza, Filosofia o Scienze Umanistiche.

Costituiscono titolo preferenziale:

- a) attitudine a una ricerca interdisciplinare attestata dal CV;
- b) propensione a integrare aspetti di ricerca propriamente filosofica con il sapere giuridico, anche nei suoi aspetti concernenti l’ambiente e le pratiche innovative in tema di inclusione sociale.

Articolo 2

IMPORTO DELLA BORSA E MODALITA’ DI CORRESPONSIONE

L’importo della borsa è pari a euro € 8.400,00 al lordo del premio di polizza assicurativa e sarà corrisposto in n. 6 rate mensili posticipate, previa attestazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca circa il corretto svolgimento dell’attività prevista. Il pagamento dell’ultima rata è subordinato alla produzione, da parte della/del borsista, di una relazione scientifica finale, firmata per approvazione dal Responsabile scientifico. La borsa sarà finanziata con fondi di ricerca assegnati al prof. Paolo Heritier derivanti dal finanziamento concesso dal Centro internazionale di Studi Rosminiani. L’addestramento alla ricerca oggetto della borsa è programmato e diretto dal prof. Paolo Heritier in qualità di Responsabilità Scientifico.

Ai sensi dell’art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010, la candidata/il candidato vincitrice/vincitore della selezione avrà l’obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta della borsa e si impegna a comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva.

Art. 3

PROGRAMMA DELLA RICERCA

Sulla base della Convenzione stipulata in data 19.07.2022 tra UPO e il Cenacolo Rosminiano Piemontese-Lombardo e la Casa Natale A. Rosmini, la ricerca da svolgere ha il proprio campo d’indagine relativamente alla filosofia del diritto di Rosmini, intesa sia come specifica opera da lui scritta sia, in senso più ampio e interdisciplinare, come plesso teorico-pratico vertente sulla celeberrima definizione di persona in quanto diritto sussistente, in relazione alle tre società (domestico-parentale, civile ed ecclesiale), a loro volta isomorfe alle tre forme (del sintesismo) dell’essere (forma reale, ideale e morale), e in rapporto alla pedagogia giuridica e alla genesi corologico-affettiva del diritto e dei diritti tramite il “sintesismo nel sintesismo” degli ordini di affezione (essere reale), intellesione (essere ideale), volizione (essere morale), cognizione e riflessione della coscienza, essendo quest’ultima a sua volta definibile e definita in quanto giudizio speculativo di un giudizio pratico almeno (e proprio) del second’ordine di riflessione. Una particolare



attenzione è da dedicare all'approfondimento del rapporto tra la filosofia del diritto e le scienze dell'educazione a partire dal e nel pensiero di Rosmini.

Oltre ad organizzare convegni, conferenze, attività seminariali e pubblicazioni presso la Casa Natale A. Rosmini a Rovereto di Trento (in libera sinergia con gli altri enti che nell'Istituto della Carità si occupano nello specifico di carità intellettuale) la figura da individuare per questo progetto dovrà avere esperienza e referenze tali da saper adeguatamente svolgere – sulla base della summenzionata Convenzione tra UPO, il Cenacolo Rosminiano Piemontese-Lombardo e la Casa Natale A. Rosmini – il non secondario compito di coordinatore e di organizzatore, presso la Casa Natale A. Rosmini, di iniziative sul pensiero e l'opera di Rosmini condivise con gli altri Cenacoli Rosminiani Regionali – quali quello Triveneto ed Emiliano-Romagnolo – e con altre Università ed Enti Accademici, non solo italiani, bensì anche a livello internazionale. A riguardo di quest'ultimo punto si indica come feconda, nell'ambito della ricerca da svolgere, l'esigenza e l'obiettivo da perseguire di istruire un confronto iniziale scientificamente rigoroso tra il pensiero giuridico di Rosmini e l'ecogiurisprudenza di Thomas Berry.

Articolo 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE

La borsa di studio è assegnata tramite concorso pubblico per titoli, integrato da un colloquio inteso ad accertare l'idoneità delle candidate/dei candidati sulla tematica: La filosofia del diritto di Rosmini
La selezione avrà luogo in data 01.02.2023 dalle ore 10.00 con videoconferenza per mezzo del collegamento da effettuarsi con Google Meet.

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

Eventuali variazioni della data o dell'orario verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito web del dipartimento (www.digspes.uniupo.it).

Ai candidati verrà fornito allo scadere del bando, nei giorni antecedenti la selezione, il link per il collegamento su Google Meet. I candidati dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audiovideo adeguate e l'accertamento di ciascuna identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà risultare reperibile nella giornata e nell'orario indicati per il colloquio.

Il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

La Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione dei titoli presentati dalle candidate/dai candidati sulla base dei seguenti punteggi:

da 0 a 30 punti per il voto finale del titolo di studio e il dottorato;

da 0 a 30 punti per le pubblicazioni scientifiche presentate;

da 0 a 20 punti per altri titoli accademici e scientifici;

da 0 a 20 punti per la partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini della ricerca ed esperienza di ricerca nel settore alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.

Terminata la valutazione dei titoli, la Commissione provvederà all'esame orale che verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua straniera inglese. Il colloquio sarà valutato con un punteggio da 0 a 50.

La commissione stabilisce che verranno esclusi dalla graduatoria coloro che non avranno raggiunto almeno 60 punti dei 150 previsti.

A conclusione del colloquio, sarà redatta una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito alle candidate/ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarata/o vincitrice/vincitore la/il candidata/o più giovane di età.



La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web del Dipartimento.

Articolo 5

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in maniera conforme allo schema allegato (A e B), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali – Università del Piemonte Orientale, Via Cavour n. 84 – 15121 Alessandria allegando alla stessa la documentazione richiesta dal bando che può essere sostituita da certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito del Dipartimento www.digspes.uniupo.it.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro e non le ore 12:00 del giorno 25.01.2023. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile e, a pena di esclusione, deve essere debitamente sottoscritta con firma autografa e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità della sottoscrittrice/del sottoscrittore o firmata digitalmente.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- trasmissione mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Dipartimento: **digspes@pec.uniupo.it** della domanda – corredata di copia di documento di identità – sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF. In tal caso farà fede la data e ora di invio dell'email. **Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata (PEC), non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.**
- trasmissione all'indirizzo email **bandi.digspes@uniupo.it** della domanda – corredata di copia di documento di identità – sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF (**non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF**). In tal caso farà fede la data e ora di invio dell'email.

Nella domanda la/il candidata/o dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione:

1. Nome e cognome;
2. Data e luogo di nascita;
3. Codice Fiscale;
4. Attuale residenza e indirizzo con relativo codice di avviamento postale al quale si chiede che siano fatte le eventuali comunicazioni inerenti il concorso, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
5. Cittadinanza posseduta;
6. Di non avere riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
7. Possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
8. Di essere a conoscenza delle forme di incompatibilità dichiarate al presente art. 9 e visto quanto previsto all'art. 9 del D.R. rep. n. 167/2017 del 01.03.2017;
9. Di consentire il trattamento dei dati personali come previsto nell'art. 11 del presente avviso di selezione.

La domanda deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii



- un curriculum riguardante l'attività di formazione ed eventualmente di ricerca della/del candidata/o, completo di eventuale elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- la domanda dovrà essere corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità attestante l'identità.

L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità della/del destinataria/o e per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento di indirizzo indicato nella domanda.

Nell'oggetto della Pec o della email dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda Borsa di ricerca dal titolo "La Filosofia del diritto di A. Rosmini".

Articolo 6

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

La Commissione esaminatrice può disporre l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti o nelle seguenti ipotesi:

- 1) quando la mancanza delle dichiarazioni richieste dal bando non consente la verifica del possesso dei requisiti richiesti per il presente concorso;
- 2) quando le domande di partecipazione non vengono redatte in conformità con il modello allegato al presente bando (Allegati A e B), e ciò comporta l'impossibilità di verificare il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- prive di firma autografa;
- prive di dati anagrafici;
- contenenti vizi o irregolarità non sanabili;
- prodotte per qualsiasi causa oltre il termine prescritto,

Quest'Ufficio si riserva la facoltà di fare regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Articolo 7

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, il Consiglio di Dipartimento nomina la commissione giudicatrice composta da tre membri di cui almeno due scelti tra le professoresse/i professori e ricercatrici/ricercatori universitarie/i dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professoresse/professori e ricercatrici/ricercatori universitarie/i di altri Atenei oppure tra esperte/i nelle tematiche oggetto della ricerca. Le funzioni di Presidente sono affidate di norma ad una/un professoressa/professore ordinaria/o.

Articolo 8

DECRETO DI CONFERIMENTO, ACCETTAZIONE DELLA BORSA, RINUNCIA, DECADENZA E SOSPENSIONE

La borsa di studio è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento.

In nessun caso le/i borsiste/borsisti potranno iniziare a svolgere le attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del decreto di conferimento.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia delle/dei vincitrici/vincitori si potrà procedere alla chiamata delle/degli altre/i candidate/i in ordine di graduatoria.

La borsa può essere sospesa in presenza di motivi tali da compromettere l'attività di addestramento alla ricerca. La sospensione è autorizzata dal responsabile scientifico, su istanza della/del borsista, e adottata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

In tali casi la durata della borsa è prorogata in misura pari al periodo della sospensione.

In caso di rinuncia alla borsa di studio si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata delle/degli idonee/idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione da parte del responsabile scientifico della certificazione richiesta.



Articolo 9

NATURA DELLA BORSA DI STUDIO, OBBLIGHI DEL BORSISTA E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La/Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

La borsa di studio non può essere assegnata alle/ai beneficiarie/beneficiari di assegni di ricerca, alle/agli iscritte/i, alle/ai titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.

Non possono essere erogate borse di studio al personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale. Possono essere erogate borse di ricerca alle/ai dipendenti di altri enti pubblici o privati. La/il candidata/o è pertanto tenuta/o a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. L'ufficio competente del Dipartimento invierà formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa alla datrice/al datore di lavoro della borsista/del borsista. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

La borsa di studio può essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Articolo 10

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto da un responsabile scientifico, professoressa/professore o ricercatrice/ricercatore, nominata/o dal Consiglio di Dipartimento che, ai fini della corresponsione della borsa di studio, redigerà, e farà pervenire, al termine dei periodi di riferimento per il pagamento della borsa ai competenti Uffici una certificazione attestante lo svolgimento da parte della/del borsista delle attività oggetto della borsa di studio.

Le/I borsiste/i hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca a cui sono assegnate/i e di usufruire di tutti i servizi a disposizione, secondo la normativa.

Le/I borsiste/i sono tenute/i a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura a cui sono assegnate/i.

I risultati delle ricerche effettuate dalle/dai borsiste/i sono di esclusiva proprietà dell'Università. Qualora le/i borsiste/i intendano pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche, devono preventivamente essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, citando l'Ente finanziatore e l'Università.

Articolo 11

ASSICURAZIONE E OBBLIGHI DI SICUREZZA

A beneficio delle/dei titolari della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico della/del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività della/del borsista, purché debitamente autorizzata.

In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 12



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

I dati trasmessi dalle/dai candidate/i saranno trattati solo per le finalità connesse alla gestione della procedura, nel rispetto delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – “GDPR” - D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e tutti i provvedimenti rilevanti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati personali (Allegato C).

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in caso di mancato conferimento dei dati l’Università non potrà garantire alle/ai candidate/i di partecipare alla selezione.

Il Titolare del Trattamento è l’Università degli Studi del Piemonte Orientale nella persona del Magnifico Rettore. E’ possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a affarigiuridici@uniupo.it o una PEC a protocollo@pec.uniupo.it.

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l’interessata/o potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento o l’account di posta elettronica del DPO dpo@uniupo.it.

Responsabile del trattamento dei suddetti dati è il Dirigente della Divisione all’interno della quale i dati personali o le banche dati sono gestiti.

In base al D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” questa Amministrazione ha l’obbligo di pubblicare sul sito dell’Ateneo alla sezione “Amministrazione trasparente” i seguenti dati:

- nome del soggetto beneficiario della borsa e relativi dati fiscali;
- importo erogato;
- norma o titolo a base dell’attribuzione;
- ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- modalità seguite per l’individuazione del beneficiario;
- link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto beneficiario nonché al contratto o provvedimento di attribuzione.

A tal fine i soggetti beneficiari di borsa di studio sono tenuti a presentare, all’atto dell’accettazione della stessa, il proprio curriculum in formato elettronico.

Articolo 13

Codice di comportamento

La/il borsista, nell’ambito della propria attività, è tenuta/o all’osservanza delle disposizioni previste dal “Codice Etico e di Comportamento dell’Università del Piemonte Orientale” adottato in attuazione di quanto disposto dall’art. 54 c. 5 del D.Lgs. 3 marzo 2001 n. 165, così come integrato a seguito delle direttive di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.R. Rep. n. 592/2020 del 05.05.2020, consultabile sul sito dell’Ateneo al link:

<https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

Articolo 14

Regime fiscale

A seguito della risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22. novembre 2010, la borsa di studio non sarà assoggettata ad alcuna ritenuta così come previsto dall’art. 4 c. 3 della Legge 3 luglio 1998 n. 210.

Articolo 15

NORMA FINALE

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca e alla legislazione vigente in materia di borse di



studio universitarie. L'Università si adeguerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Amministrazione Digspes, dott. Luciano Pugliese.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Prof.ssa Serena Quattrocolo